**MINISTERO DELL’ISTRUZIONE**

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO - DIREZIONE GENERALE**

***ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PALOMBARA SABINA***

Viale Risorgimento 22 - 00018 Palombara Sabina

Cod. mecc. RMIC8AK00E - Cod. Fisc. 86002810587 – Distretto 33

Tel 0774635051 - Fax 077466029 - email: [rmic8ak00e@istruzione.it](mailto:rmic8ak00e@istruzione.it)

**PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE**

**Tra**

**Il/La docente**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(in seguito per brevità chiamato"docente neoassunto/a")

**e**

**Il Dirigente Scolastico \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**(in seguito per brevità chiamato "Dirigente Scolastico")

Vista la legge n. 270/1982 art. 440 D. Lgs.vo n. 297/1994;

Visto il C. C.N.L. Comparto Scuola 2006/2009, artt.27 e 68;

Vista la C. M. 267/1991;

Vista la C. M. 73/1997 ;

Vista la C. M. 196/2006;

Vista la legge 107/2015 commi 115-120;

Visto l' art.5 commi 2 e 3 del DM 850/2015;

Visto il Bilancio delle Competenze elaborato dal/dalla docente neoassunto/a;

Sentito il/la docente Tutor \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_nominato/a con Delibera Collegio docenti n.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_del\_\_\_\_\_\_\_\_ - Atto Prot.n.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_del\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

tra il/la docente neoassunto/a e il Dirigente Scolastico

**si conviene quanto segue**

1. Il/La docente neoassunto/a, a decorrere dal…………., in anno di formazione e prova presso questo istituto nell' a.s. 2021/22, si impegna a potenziare le seguenti competenze afferenti alle aree di professionalità.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Area dell’insegnamento** | **a) Area cultura-le/disci-plinare** | * conoscere gli elementi epistemologici della/e disciplina/e e/o dell’ambito disciplinare e strutturare le conoscenze intorno ai principi fondanti della /e disciplina/e e/o ambito disciplinare * essere capace di sviluppare collegamenti interdisciplinari * migliorare le proprie competenze disciplinari e di mediazione/insegnamento della propria disciplina * inserire la propria progettualità nel curricolo disciplinare d’istituto e fare proprie le unità di apprendimento concordate con i colleghi dei dipartimenti/gruppi disciplinari |
| **b) Area didattico**  **-**  **metodologica** | * stabilire una proficua relazione con i propri allievi favorendo un clima di classe positivo * rispettare i ritmi e le caratteristiche di apprendimento degli alunni riconoscendone le differenze individuali * presentare i contenuti tenendo in considerazione le preconoscenze degli allievi e utilizzando strategie di mediazione degli stessi * rendere trasparenti gli obiettivi e fissare criteri espliciti di successo * sviluppare strategie metodologiche differenziate ed inclusive valorizzando le differenze (sociali, etniche, di genere, di abilità…) * utilizzare strumenti di osservazione e valutazione dell’efficacia dei percorsi didattici usando strategie metacognitive che identificano, controllano e regolano i processi cognitivi * sfruttare gli errori come occasione di crescita e favorire lo sviluppo di pensiero critico e di autovalutazione * praticare tecniche di ascolto attivo nella mediazione didattica ed educativa * usare, a seconda delle finalità e dei contesti, strategie e strumenti diversi di valutazione * usare strumenti differenziati per osservare e gestire le dinamiche relazionali e i conflitti * utilizzare in modo competente gli strumenti multimediali |
| **Area dell’organizzazione** | | * contribuire agli aspetti organizzativi ed alle attività di non insegnamento che costituiscono parte integrante del piano dell’offerta formativa * collaborare e relazionarsi positivamente con tutto il personale presente nell’istituzione scolastica * istituire rapporti efficaci e corretti con le famiglie * ottemperare, dare riscontro e seguito alle decisioni collegiali in maniera collaborativa * collaborare e condividere con i colleghi il progetto formativo e la pianificazione dell’intervento didattico ed educativo * partecipare alla produzione del materiale didattico progettato e concordato nelle riunioni di dipartimento, di disciplina e di area |
| **Area professionale (formazione)** | | * avere piena consapevolezza del proprio ruolo di educatore all’interno della scuola come comunità * partecipare ai corsi di formazione deliberati dal Collegio dei Docenti * partecipare ai corsi esterni che il Collegio e le sue articolazioni hanno individuato come “strategici” e restituire successivamente ai colleghi nelle forme indicate dallo stesso * fare ricerca-azione in un confronto continuo tra la propria esperienza didattica, i contributi dei colleghi della scuola e della letteratura specialistica * valorizzare la pratica della scrittura autoriflessiva sull’esperienza professionale (diari di bordo, stesura di relazioni e documenti di sintesi …) come principale forma di documentazione della ricerca * aggiornarsi sugli sviluppi culturali e metodologici della propria disciplina e della relativa didattica |

b) Il/La docente neoassunto/a si impegna a raggiungere i suindicati obiettivi di sviluppo delle proprie competenze attraverso:

- la proficua partecipazione alle attività formative proposte dall' Ufficio di Ambito Territoriale destinate ai docenti in anno di formazione e prova strutturate nelle Fasi di: Incontri informativi e di accoglienza, Laboratori formativi dedicati, Peer to Peer, Formazione on line.

- la proficua partecipazione alle attività formative attivate da questa istituzione scolastica o dalle reti di scuole a cui essa partecipa

- l'utilizzo coerente delle risorse della Carta di cui all' art.1 comma 121 della L.107/2015 e finalizzate alle seguenti aree di sviluppo professionale (evidenziare quelle prioritarie per il docente):

] a. nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica;

[ ] b. gestione della classe e problematiche relazionali;

[ ] c. valutazione didattica e valutazione di sistema (autovalutazione e

miglioramento);

[ ] d. bisogni educativi speciali e dinamiche interculturali;

[ ] e. contrasto alla dispersione scolastica;

[ ] f. inclusione sociale;

[ ] g. orientamento;

[ ] h. buone pratiche didattiche;

[ ] i. sviluppo sostenibile.

Redige la propria programmazione, in cui specifica, condividendoli con il Tutor, gli esiti di apprendimento attesi, le metodologie didattiche, le strategie inclusive per allievi con bisogni educativi speciali e di sviluppo delle eccellenze, gli strumenti e i criteri di valutazione, che costituiscono complessivamente gli obiettivi dell’azione didattica *(art.4 comma 2 DM 850/15);*

Al termine del periodo di formazione e prova con la supervisione del docente tutor, traccia un nuovo bilancio di competenze per registrare i progressi di professionalità, l’impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare (*art.5 comma 4 DM 850/1*5).

c) Il Dirigente Scolastico avrà cura di orientare, coordinare e supportare l’attività del/della docente neoassunto/a, nonché di informarlo/a circa le caratteristiche salienti del percorso formativo, gli obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova, le modalità di svolgimento e di valutazione.

In particolare il Dirigente Scolastico si impegna a fornire al/alla docente neoassunto/a il Piano dell'Offerta Formativa e la documentazione relativa alle classi e ai corsi di insegnamento che lo coinvolgono.

d) Il Dirigente Scolastico assegna al/alla docente neoassunto/a un/una collega esperto/a con funzioni di Tutor, avente compiti di accompagnamento, facilitatore nei rapporti interni ed esterni all’Istituto e nell’ accesso all’informazione, sostegno al percorso formativo,consulenza e supervisione professionale.

|  |  |
| --- | --- |
| IL DIRIGENTE SCOLASTICO |  |
| IL/LA DOCENTE NEOASSUNTO/A |  |

***Palombara S., data……………………………….***